



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 83 del 30 giugno 2020

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: *"Lavori di sistemazione idrogeologica Fosso Lacca – ripristino funzionale canale tombato nel Comune di San Costantino Albanese (PZ)"*. Codice ReNDIS 17IR199/G1 - CUP: G63B16000040002

AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: “Incarico di Soggetto Attuatore Delegato” con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio”;

CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 “FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud” in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a M€ 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, Allegato 4, con la quale la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 15 febbraio 2018;

CONSIDERATO che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

“Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, interventi questi ultimi ricompresi nell’Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;

CONSIDERATO che in data 1 agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all’attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all’annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;

VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;

CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”, sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;

PRESO ATTO che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all’impatto finanziario riportato nell’“Allegato A” del Patto;

VISTO l’art. 10 comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell’art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell’attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;

CONSIDERATO che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”;

CONSIDERATO che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;

VISTA la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo “Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo” per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.

CONSIDERATO che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristrette necessarie per l’affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l’Amministrazione Regionale, in



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 “Rischio Idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

CONSIDERATO che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art. 36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota commissariale prot. 20170000478 del 21 dicembre 2017 di nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona dell'Ing. Carlo Glisci, funzionario della Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, Ufficio di Protezione Civile;

VISTA la nota email dell'ing. Carlo Glisci in qualità di Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, acquisita al protocollo commissariale n.242 in data 21 marzo 2018, di richiesta di autorizzazione al conferimento di incarico per l'esecuzione di un rilievo plano-altimetrico;

VISTA la relazione del RUP che motiva la richiesta di esecuzione di un rilievo plano-altimetrico in quanto propedeutico alla successiva fase di progettazione definitiva ed esecutiva nonché alle necessarie verifiche idrauliche del canale tombato, interessato dai lavori in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 11 del 22 marzo 2018 recante: “DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO”, con il quale si è dato avvio alla procedura di scelta del contraente;

VISTO il Regolamento recante “Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvate con Determinazione n. 973 del 14 settembre 2016, e n. 4 approvata con Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016”, approvato con Decreto Commissariale n. 39 del 11 ottobre 2017;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016;
- RITENUTO ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 della L. 180/2011 che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattasi di rilievi su area limitata e realizzabili da unico operatore;
- ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente Decreto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- CONSIDERATO che l'operatore economico è stato individuato mediante selezione dall'Elenco degli Operatori Economici vigente al momento dell'avvio delle procedure, nel geom. Rocco Lacerra, con studio in Calvello alla Via S. Milito n. 14, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Potenza con il n. 2890 – C.F. LCR RCC 79H08 G942G – p. iva N. 01586130765, il quale ha offerto un importo netto pari ad **€. 2.063,00** oltre cassa ed IVA come per legge;
- VISTO il Certificato di regolare esecuzione relativo ai rilievi eseguiti, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 3 ottobre 2018, che attesta che il geom. Rocco Lacerra ha correttamente eseguito le attività tecniche commissionateli secondo le previsioni e le pattuizioni contrattuali;
- VISTA la nota acquisita al protocollo commissariale n. 1686 in data 23 ottobre 2018, con la quale il geom. Rocco Lacerra, con studio in Calvello alla Via S. Milito n. 14, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Potenza con il n. 2890, in qualità di tecnico incarico per l'esecuzione del rilievo plano altimetrico del canale tombato nell'ambito dell'intervento di che trattasi, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa ai rilievi svolti;
- VISTA la Fattura per prestazione 3/PA emessa in data 22 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale in data 23 ottobre 2018 al n. 1695, di importo complessivo di €. 2.617,53 di cui €. 2.063,00 per saldo competenze, €. 82,52 per Cassa previdenza ed €. 472,01 per IVA al 22%, comprensivo della Ritenuta di Acconto per complessivi €. 412,60, emessa dal geom. Rocco Lacerra con studio in Calvello (PZ) alla Via S. Milito n. 14, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Potenza con il n. 2890 – C.F. LCR RCC 79H08 G942G – p. iva N. 01586130765;
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
- CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti **non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito**, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

- RITENUTO** quindi di NON APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo IVA compresa e versare al Sostituto di Imposta l'importo relativo alla ritenuta di acconto in modo che provveda, nei tempi e termini dovuti, a riversarla all'Erario;
- VISTO** il Certificato di regolarità contributiva emesso dalla Cassa italiana previdenza e assistenza geometri dal quale risulta la posizione contributiva regolare del professionista a tutto il 30 giugno 2020;
- DATO ATTO** che l'importo fatturato corrisponde a quanto stabilito con la Convenzione stipulata tra il professionista geom. Rocco Lacerra ed il Soggetto Attuatore Delegato in data 23 luglio 2018;
- DATO ATTO** altresì che la spesa trova idonea copertura di spesa attraverso le risorse finanziate al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico dalla Regione Basilicata, con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- DATO ATTO** che il CUP è G63B16000040002 ed il CIG è: ZE224640DE;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura per prestazione 3/PA in data 22 ottobre 2018, acquisita al protocollo commissariale in data 23 ottobre 2018 al n. 1695, di importo complessivo di **€ 2.617,53** di cui € 2.063,00 per saldo competenze, € 82,52 per Cassa previdenza ed € 472,01 per IVA al 22%, comprensivo della Ritenuta di Acconto per complessivi € 412,60, emessa dal geom. Rocco Lacerra con studio in Calvello (PZ) alla Via S. Milito n. 14, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Potenza con il n. 2890 – C.F. LCRRCC79H08G942G – p. iva N. 01586130765;
3. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€ 2.617,53** giusto Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 22 marzo 2018 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento del servizio di esecuzione di rilievi topografici nell'ambito dei lavori di cui all'intervento in oggetto, sulla contabilità speciale C.S. 5594;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

E D A U T O R I Z Z A

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Rocco Lacerra** con studio in Calvello (PZ) alla Via S. Milito n. 14, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Potenza con il n. 2890 – C.F. LCR RCC 79H08 G942G – p. iva N. 01586130765 per l'accreditamento della somma di **€ 2.204,93** a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario avente Codice IBAN: **IT73 A085 9741 9100 0002 0317 219**;
- 2) **Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro** - Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F. 003246007740 e P.I. 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva di **€ 824,63** per il versamento della Ritenuta d'Acconto, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice **IBAN: IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192**;

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10)

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Ing. Carlo Glisci dell'Ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 30 giugno 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge. (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.